

Primo Piano - *Milano: torna in libertà Youssef Siher, la gip non ha convalidato il fermo*

Milano - 28 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il giudice per le indagini preliminari respinge la richiesta di custodia in carcere della Procura: “I contenuti del canale Telegram esprimono modalità di protesta e disobbedienza civile, senza comportamenti violenti”.**

Torna in libertà Youssef Siher, il ricercatore trentenne fermato sabato notte con l'accusa di essere l'amministratore del canale Telegram "Movimento 17 ottobre", creato all'indomani di due giornate di disordini registrate nel capoluogo lombardo. La giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano, Tiziana Landoni, ha depositato il provvedimento con cui ha disposto la mancata convalida del fermo e la contestuale scarcerazione del giovane, respingendo la richiesta di custodia cautelare in carcere formulata dalla Procura. I magistrati inquirenti avevano ipotizzato nei confronti del trentenne — e della moglie, indagata a piede libero — i reati di istigazione a delinquere con l'aggravante della finalità di terrorismo e violenza organizzata in manifestazione di piazza. La decisione della gip accoglie invece le argomentazioni della difesa, rappresentata dagli avvocati Benedetto Ciccarone e Yasmina Abu Sharar, che avevano contestato la ricostruzione accusatoria e la sussistenza delle esigenze cautelari. Nel provvedimento di liberazione, la giudice ha evidenziato l'assenza di gravi indizi di colpevolezza per i reati contestati, precisando che le pubblicazioni sul canale social da parte dell'indagato esprimevano “modalità di protesta” contro le “attuali politiche governative” ed evocavano azioni di “disobbedienza civile”, che non “si traducono nell'adozione di comportamenti violenti o più in generale criminonosi, bensì nella mera programmazione di manifestazioni settimanali, capaci di sensibilizzare e coinvolgere il maggior numero possibile di persone”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 28 Ottobre 2026